



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

si ricorda che la politica dei dividendi contemplata dal Piano Strategico 2019-2021 (illustrato alla comunità finanziaria nel mese di novembre 2018) prevede, con specifico riferimento ai risultati dell'esercizio 2019, la corresponsione agli Azionisti di un dividendo complessivo pari all'importo più elevato tra 0,32 euro per azione e il 70% del risultato netto ordinario del Gruppo Enel realizzato nel medesimo esercizio, da corrispondere in due *tranche*, con pagamento programmato nei mesi di gennaio, a titolo di acconto, e di luglio, a titolo di saldo.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 novembre 2019, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2433-*bis* del codice civile e dell'art. 26.3 dello statuto sociale, la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2019 pari a 0,16 euro per azione, che è stato posto in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 gennaio 2020. A tale acconto sul dividendo non hanno concorso le n. 1.549.152 azioni proprie acquistate a servizio del Piano di *Long Term Incentive* (LTI) 2019 e risultate in portafoglio alla "*record date*" del 21 gennaio 2020. In concreto, quindi, l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2019 effettivamente distribuito agli Azionisti è ammontato a 1.626.420.927,04 euro, mentre un importo di 247.864,32 euro è stato destinato alla riserva "utili accumulati" a fronte delle azioni proprie risultate in portafoglio alla "*record date*" sopra indicata.

Si segnala che l'utile netto ordinario di Gruppo relativo all'esercizio 2019 risulta pari a 4.767 milioni di euro (a fronte di un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari a 2.174 milioni di euro), e pertanto il *pay-out* sopra indicato, pari al 70% dell'utile netto ordinario di Gruppo, ammonta a circa 3.337 milioni di euro, ovvero a un dividendo per azione pari a 0,328 euro; tale importo risulta quindi superiore rispetto al minimo di

0,32 euro per azione, garantito con riferimento ai risultati dell'esercizio 2019 dalla indicata politica dei dividendi.

Tenuto conto dell'importo dell'acconto sul dividendo già distribuito, il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,168 euro per azione (per un importo complessivo massimo pari a circa 1.708 milioni di euro, secondo quanto appresso indicato), da mettere in pagamento nel mese di luglio 2020.

Tenuto altresì conto che l'utile netto civilistico di Enel S.p.A. relativo all'esercizio 2019 ammonta a circa 4.792 milioni di euro, si prevede di destinare la parte residua, pari a circa 1.457 milioni di euro, alla riserva disponibile denominata "utili accumulati" (attualmente pari a complessivi 4.889 milioni di euro circa).

Tutto ciò premesso, e considerato che la riserva legale già ammonta alla misura massima pari a un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall'art. 2430, comma 1, del codice civile), sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

### **Ordine del giorno**

L'Assemblea di Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

### **delibera**

1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2019 di Enel S.p.A., pari a 4.791.594.028,56 euro:
  - alla distribuzione in favore degli Azionisti:
    - 0,16 euro per ognuna delle 10.165.130.794 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola" (tenuto conto delle 1.549.152 azioni proprie risultate in portafoglio alla "*record date*" indicata nel presente punto elenco), a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2020, previo stacco in data 20 gennaio 2020 della cedola n. 31 e "*record date*" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.)

coincidente con il 21 gennaio 2020, per un importo complessivo pari a 1.626.420.927,04 euro;

- 0,168 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data di “stacco cedola” del 20 luglio 2020 (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla “*record date*” indicata nel punto 2 della presente delibera), a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo massimo pari a 1.708.002.230,93 euro;
  - alla riserva denominata “utili accumulati” la parte residua dell’utile stesso, per un importo complessivo minimo di 1.457.170.870,59 euro, che potrà incrementarsi in relazione al saldo del dividendo non distribuito a fronte delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla “*record date*” indicata nel punto 2 della presente delibera;
2. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, il saldo del dividendo di 0,168 euro per azione ordinaria – al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla “*record date*” appresso indicata – a decorrere dal 22 luglio 2020, con “data stacco” della cedola n. 32 coincidente con il 20 luglio 2020 e “*record date*” (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell’art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 luglio 2020.